



**SOCIETÀ
COOPERATIVA
SOCIALE**

BILANCIO SOCIALE 2021

1. PARTE INTRODUTTIVA

INTRODUZIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE

NOTA METODOLOGICA

2. IDENTITÀ

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

MISSION, VISION, VALORI

GOVERNANCE

PARTECIPAZIONE

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

3. SOCIALE, PERSONE, OBIETTIVI E IDENTITÀ

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

OCCUPAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

FORMAZIONE

QUALITÀ DEI SERVIZI

IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

4. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

5. RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

BUONE PRATICHE

PARTNERSHIP, COLLABORAZIONI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI



1. PARTE INTRODUTTIVA

3

INTRODUZIONE

Anche quest'anno, La Didasco presenta ai propri soci, accanto al bilancio economico e finanziario, il bilancio sociale d'impresa: il bilancio sociale è un documento con il quale la cooperativa vuole comunicare in modo volontario e puntuale gli esiti delle sue attività, mettendo in rilievo l'importanza del ruolo del lavoratore e del lavoro svolto nel corso dell'annualità.

Anche il 2021 è stato un anno davvero speciale. Un anno speciale per l'evoluzione e i cambiamenti che il "sociale" sta vivendo a seguito della riforma del Terzo settore. Ma il 2021 è stato un anno eccezionale soprattutto per il perdurare dell'emergenza sanitaria che ha stravolto tutti gli aspetti della vita umana in ogni parte del mondo.

La pandemia ha toccato profondamente tutti gli ambiti delle nostre attività e ha richiesto una grande capacità di adeguamento e risposta all'emergenza sanitaria e al convulso susseguirsi di norme e provvedimenti sulla cui importanza non abbiamo mai avuto riserve, ma con la cui difficile attuazione abbiamo dovuto confrontarci e scontrarci.

LETTERA DEL PRESIDENTE

L'anno 2021, che ci apprestiamo a rendicontare, nel bilancio sociale, ha mantenuto come filo conduttore nel nostro operare la gestione dei servizi in situazione emergenziale a causa della pandemia da Covid 19. La nostra cooperativa gestisce servizi sanitari e socioassistenziali, dunque servizi essenziali che non si sono mai fermati, neppure nel primo lockdown del 2020, quando con molti timori, per la nostra salute e delle nostre famiglie, abbiamo continuato a lavorare assicurando l'erogazione delle prestazioni.

Con sollievo, dunque, abbiamo accolto all'inizio del 2021 l'avvio delle vaccinazioni anticovid, nella speranza che fosse il preludio di una nuova fase lavorativa, una fase in cui lavorare con maggiore serenità sapendo di avere un'arma in più contro il Covid. Nel corso dell'anno si è fatta avanti una nuova consapevolezza, il Covid non scomparirà, ma possiamo e dobbiamo convivere costruendo una nuova "normalità". Gli ultimi 2 anni sono trascorsi a fronteggiare l'emergenza sanitaria, la pandemia ci ha costretto a vivere nel presente, un presente caratterizzato da un'emergenza continua fatto di ondate pandemiche e adozione di procedure e protocolli per lavorare in sicurezza. Il pensiero costante degli amministratori della cooperativa è stato quello di garantire agli operatori di lavorare in sicurezza e agli utenti di poter accedere alle prestazioni in condizioni di sicurezza.

Nel corso dell'anno lo scenario è mutato, l'emergenza non è più, o non solo, quella sanitaria ma l'emergenza diventa sociale e di benessere psicologico. E' giunto il momento di guardare con il dovuto distacco la pandemia per iniziare a guardare in maniera proattiva al futuro. E il futuro ci porta nuove sfide.

In questi mesi la resilienza degli operatori è stata messa a dura prova, gli operatori sanitari e sociosanitari hanno lavorato incessantemente, adattandosi ai rigidi protocolli imposti per garantire la sicurezza ma che allo stesso tempo hanno imposto grandi sacrifici. Le parole "relazioni", "scambio", "convivialità" sono state sostituite da "distanziamento", "isolamento". In questi anni la preoccupazione per la salute del corpo è stata predominante, tralasciando quella mentale.

E' giunto il momento di pensare ai nuovi bisogni. Benessere psicologico e benessere di comunità sono i nuovi traguardi per scongiurare burnout e insoddisfazione lavorativa tra gli operatori. Ma questi 2 anni di pandemia hanno inciso profondamente anche sulla nostra utenza, lockdown, didattica a distanza, limitazione delle

attività, hanno trasformato la quotidianità di famiglie già provate dal fronteggiare quotidianamente una situazione di disabilità o fragilità. Negli ultimi mesi del 2021 abbiamo iniziato a progettare nuovi servizi e attività per intercettare i nuovi bisogni. Attività come gruppi terapeutici, sportello d'ascolto e iniziative di socializzazione sono le prime risposte. Desidero ringraziare l'intera compagine sociale e lavorativa per come ha saputo adeguarsi alla situazione emergenziale e alle continue riorganizzazioni in ambito lavorativo: ci sono stati periodi non privi di tensioni e criticità che abbiamo cercato di superare rendendo trasparenti i processi decisionali nello spirito cooperativo che ci contraddistingue.

*Il Presidente della Cooperativa Didasco
Graziella Barbara Fiorenza*

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è stato redatto da un gruppo ristretto di soci e con il contributo dei consulenti e dei lavoratori per il reperimento dei dati riguardanti l'utenza e il personale. Viene elaborato usando il modello messo a punto da Legacoopsociali. Seguendo il modello di Legacoop sociali il documento è articolato in 6 ambiti e 19 sezioni.

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego delle risorse in un dato periodo di tempo al fine di consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio sul modo in cui l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholder.

Il presente documento si riferisce all'esercizio 2021. I dati e le informazioni presentate nel documento sono relativi alla composizione sociale, alla governance, all'organigramma, agli elementi patrimoniali. Tutti i dati che non sono riferibili ad un intervallo di tempo (l'intero esercizio 2021) ma che per loro natura offrano una "fotografia istantanea" ad una data precisa sono riferiti alla data del 31 dicembre 2021.

Il percorso di predisposizione del presente Bilancio Sociale, riferito all'anno di esercizio 2021, si è articolato in alcune fasi tra loro correlate:

- ✓ una fase di organizzazione del lavoro nella quale è stata individuata la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale (gruppo di lavoro sul bilancio sociale) nella logica della trasversalità tra le diverse aree operative e le diverse professionalità;
- ✓ una fase di riflessione allargata ai soci e ai principali portatori di interesse coinvolti dalle attività della Cooperativa durante la quale sono stati rivisti e puntualizzati gli elementi identitari e gli obiettivi strategici, è stata ridefinita la mappa dei diversi portatori di interessi, sono state individuate le realizzazioni, i risultati e gli impatti connessi alle attività sviluppate;
- ✓ una fase di raccolta e rielaborazione dei dati e delle informazioni, a partire dalle fonti disponibili e programmando la rilevazione, in prospettiva, dei dati non disponibili;
- ✓ una fase di coinvolgimento dei principali portatori di interesse, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori sulle scelte e le azioni poste in essere dalla Cooperativa ed evidenziate nella bozza del Bilancio Sociale;
- ✓ una fase conclusiva di presentazione del documento sia agli interlocutori interni che esterni.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- ✓ momenti di presentazione all'assemblea dei soci e ai diversi stakeholders interni ed esterni;
- ✓ pubblicazione del documento sulle pagine del sito internet della Cooperativa (<http://www.didascoriabilitazione.org>);
- ✓ distribuzione copia cartacea e/o informatica del documento conclusivo agli stakeholders interni ed esterni.

Approvazione

Il documento finale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2022 che ne ha deliberato l'approvazione.



2. IDENTITÀ

Ragione sociale Didasco Società Cooperativa Sociale	Partita iva e codice fiscale 04795971003
Forma giuridica Cooperativa sociale di tipo A	Anno di costituzione 1994
Associazione di rappresentanza Legacoop	Settore di Legacoop Sociale
Altre associazioni di rappresentanza FOAI (Federazione Organismi Assistenza Invalidi)	
Sede Legale e operativa Via Pescosolido 160, 00158 – Roma (RM) - Lazio	Email segreteria@didascoriabilitazione.org
Telefono 064501654	Fax: 0689280781
Pec didascoriabilitazione@pec.it	Sito internet: www.didascoriabilitazione.org

DESCRIZIONE ATTIVITÀ SVOLTA

Le attività svolte dalla DIDASCO si rivolgono alle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva. Nel corso degli anni la cooperativa DIDASCO ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, tendendo anche all'ottimizzazione della struttura organizzativa.

I nostri progetti coniugano l'esperienza maturata dalla cooperativa con l'ascolto delle famiglie e della realtà sociale in cui il servizio è inserito: l'obiettivo è rispondere ai bisogni, ma anche promuovere una cultura sulla disabilità consapevole e responsabile.

I servizi, diversi e flessibili, partono dall'idea della persona con disabilità come individuo portatore e costruttore di diritti, che chiede di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità e differenza, socialmente competente e protagonista attivo del suo percorso di crescita.

Attività della cooperativa

Centro di Riabilitazione convenzionato con il Sistema Sanitario Pubblico e accreditato dalla Regione Lazio. Il centro lavora esclusivamente con l'età evolutiva e tratta principalmente le patologie che rientrano tra i disturbi del neurosviluppo. Il nostro modello di intervento si basa sul modello bio-psico-sociale, obiettivo degli interventi riabilitativi è la **promozione della salute** definita come *Uno stato di completo benessere fisico, sociale e mentale, e non soltanto l'assenza di malattia o di infermità (OMS, 1948).*

La riabilitazione dunque è un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso del quale si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative. Il nostro progetto riabilitativo coinvolge anche la famiglia del soggetto e quanti sono a lui vicini e attento quindi non solo agli aspetti clinici ma anche a quelli psicologici e sociali.

Il progetto può essere svolto in sede ambulatoriale o in regime domiciliare, viene elaborato secondo il modello proposto dall'ICF (modello biopsicosociale) e prevede un lavoro d'equipe con professionisti con competenze differenti.

- ⇒ **Servizio Socio Assistenziale SAISH** per i cittadini che ne fanno richiesta presso i Municipi IV/V/VII di Roma e dal 2018 anche presso il Municipio VI.

È un servizio di assistenza e accompagnamento rivolto a tutti i cittadini disabili e loro famiglie allo scopo di assicurare una migliore qualità di vita nel proprio domicilio e prevenire e/o ritardare le istituzionalizzazioni ricorrenti o definitive. Attraverso differenti figure professionali, sosteniamo singoli e famiglie, partendo dalla casa e dalla quotidianità, con progetti concordati e personalizzati sulle esigenze di ciascuno e **valorizzando la costruzione di reti di sostegno e offerta che aiutino nel superamento delle situazioni di fragilità anche temporanea**. Il Servizio prevede un insieme di prestazioni e interventi differenziati e flessibili, programmati attraverso progetti individuali concordati dai Servizi sociali del Municipio, i servizi ASL di riferimento, il responsabile di servizio dell'Ente gestore e l'utente o la famiglia dello stesso. Le attività erogate spaziano dall'assistenza di base all'organizzazione di attività rivolte all'acquisizione di autonomie e di integrazione sociale, in base alle esigenze dell'utente e alla sua disabilità. Per accedere al servizio occorre farne richiesta presso il Comune o il Municipio di appartenenza. Il progetto individuale è, solitamente, a tempo indeterminato ed è rinnovato ogni anno. Solo in alcuni casi viene organizzato un servizio con carattere di temporaneità. Gli interventi possono essere individuali e/o di gruppo.

- ⇒ **Servizio di Amico Adulto** per conto dell'ASL-RM2 (TSMREE e Disabili Adulti) – progetti riabilitativi che consistono nella presa in carico di adolescenti e giovani adulti, prevalentemente con diagnosi di autismo, con i loro nuclei familiari. L'accento è posto sulla prevenzione, attraverso una chiarificazione dell'ambiente, della successione degli eventi, delle richieste e dei compiti per mezzo di una strutturazione spazio-temporale adeguata. **L'intervento prevede l'acquisizione e il consolidamento di abilità di comunicazione recettiva ed espressiva** (ausilio di immagini anche attraverso tablet con programmi appositi) **di competenze che rendano il giovane più autonomo nella vita domestica e di comunità** (contenimento dell'impulsività e dei comportamenti stereotipati, maggiore flessibilità cognitiva, gestione delle variazioni rispetto alle routines, ecc...).
- ⇒ **Progetti Psico-Educativi** per conto dell'ASL-RM2 (TSMREE e Disabili Adulti) – volti a prevenire e contenere il disagio, promuovere il benessere e la socializzazione di bambini, ragazzi e giovani adulti.

Valorizziamo la condivisione, la partecipazione delle famiglie e l'interazione con le risorse del territorio per sviluppare processi educativi integrati.

Utilizziamo una metodologia pedagogica flessibile, preceduta sempre da una fase di osservazione mirata

dalla quale emergono obiettivi generali, obiettivi specifici, attività, indici di valutazione, strumenti di verifica e organizzazione del lavoro. Le azioni psico-educative e animative sono orientate ad attivare e sviluppare abilità e capacità che rafforzino le opportunità di una crescita consapevole, caratterizzate da autonomia, spirito critico e interesse alla relazione con gli altri.

Vengono forniti strumenti validi per agire comportamenti socialmente validi e accettati, proteggendoli da situazioni fallimentari. Gli interventi educativi si concretizzano in una presa in carico complessa, in quanto ricca di soggetti che partecipano al progetto, con ruoli e competenze differenti.

- ✓ **Soggiorni Estivi e Invernali Riabilitativi** in favore dei soggetti con disabilità in età evolutiva ed adulta per conto dell' ASL-RM2.

Tali soggiorni hanno lo scopo di **offrire momenti di svago e socializzazione**, di promuovere le **autonomie e l'integrazione sociale**, di favorire processi di inclusione in contesti extrafamiliari.

La Cooperativa cura gli aspetti logistico-organizzativi e partecipa attivamente alla definizione e composizione dei gruppi, fornendo personale di assistenza qualificato, strutture alberghiere comprensive di vitto e alloggio, servizio di accompagnamento da e per Roma.

- ✓ **Tirocini professionalizzanti** - Didasco è convenzionata con la facoltà di psicologia presso l'**Università La Sapienza** di Roma e **Università LUMSA** per favorire il tirocinio pratico dei laureati in Psicologia, con l'**Università PTV** per il tirocinio pratico degli studenti della facoltà di logopedia e con diverse scuole di specializzazione in psicoterapia per lo svolgimento dei tirocini propedeutici all'abilitazione all'esercizio della professione.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.), Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Contesto di riferimento

Il territorio di riferimento della DIDASCO Società Cooperativa Sociale è tutta l'area della ASL RM2 - Municipi 4°/5°/6° e 7° di Roma Capitale: ciò corrisponde ad una fondamentale scelta di territorialità della Cooperativa che intende stabilire con gli enti locali di appartenenza delle persone prese in carico e con i servizi pubblici di competenza un costante rapporto di collaborazione ed integrazione.

La Cooperativa, infatti, opera in collaborazione, anche attraverso apposite convenzioni o accordi, con altri soggetti del terzo settore (Associazione di volontariato e Cooperative Sociali) che hanno valenza su tutto il territorio provinciale.

Nella gestione delle proprie attività, la Cooperativa interagisce con vari servizi degli enti locali di competenza delle persone inserite (Comuni e Ambiti Territoriali) oltre che con i principali servizi pubblici (scuole, TSMREE, DAR adulti, Municipi, ecc.) e con altre realtà del privato sociale coinvolte.

Il territorio di riferimento include diversi quartieri periferici che nonostante gli interventi di risanamento e valorizzazione a partire dagli anni novanta, meritano un'attenzione particolare per disagio, emarginazione e

microcriminalità. Pochissimi sono i mezzi messi a disposizione per avvicinare i quartieri del Municipio Le Torri e Tiburtino al centro di Roma; per quanto riguarda invece le comunicazioni sociali si rileva l'assenza in molti quartieri di un vero centro, di una piazza o di un punto d'incontro riconosciuto dalla popolazione .

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione.

Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità quali:

- ✓ la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali ;
- ✓ il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete;
- ✓ la capacità delle cooperative di ripensare il loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto.

9

È partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza. Avere, quindi, capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere e capacità di co-progettazione, diventa un differenziale che può supportare l'Ente Pubblico in questo momento di crisi e che può diventare un connettore tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini per avviare nuove pratiche come la cogestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione.

L'obiettivo è che si verifichi in questo percorso una trasformazione per quanto riguarda la figura del cittadino, che da fruitore del servizio diviene cittadino attivo, parte di un tessuto sociale, consapevole dei cambiamenti sociali ed economici in atto.

Questo lavoro richiede un costante e attento impegno di formazione che deve coinvolgere tutte le persone attivate nel processo anche se a diversi livelli e in misura differente. Gli operatori dei servizi alla persona sono dunque chiamati a rivedere e a riformulare la loro professionalità, per renderla adeguata ai nuovi scenari.

La DIDASCO, nei prossimi anni, intende lavorare con impegno in questa direzione.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La **DIDASCO** nasce nel 1994, dall'iniziativa di un gruppo di professionisti (logopedisti, psicologi, ecc) con l'obiettivo di intervenire a favore di persone in situazioni di disabilità soprattutto con diagnosi di autismo.

Le prime attività sono svolte in regime privato e in convenzione con la asl RMB mediante delibere ad hoc su persone da seguire a domicilio e/o presso la scuola.

Fin dall'inizio il focus è stato sul soggetto, destinatario di un intervento socio-assistenziale e riabilitativo personalizzato. Inoltre la cooperativa promuove attività di ricerca, di formazione ed educazione, favorisce l'inserimento sociale dei soggetti (sia in età evolutiva che adulti) con disturbi cognitivi, neuropsicologici e disarmonie dello sviluppo.

Oggi la Cooperativa **DIDASCO** occupa professionisti del campo medico e psicologico, logopedisti, educatori professionali, terapisti della neuropsicomotricità in età evolutiva (TNPEE) e operatori sociali che lavorano in ambito riabilitativo e socio-assistenziale.

Nel corso degli anni la DIDASCO ha vissuto una costante evoluzione e differenziazione dei servizi offerti.

Dal 2003 opera come **Centro di Riabilitazione convenzionato** con il Sistema Sanitario della Regione Lazio per l'erogazione di prestazioni riabilitative in regime domiciliare ed extramurale. Nel tempo il centro di riabilitazione ha ottenuto l'accreditamento anche per l'attività ambulatoriale.

Dal 2006 la DIDASCO è certificata per “ **progettazione ed erogazione di servizi di diagnosi e di riabilitazione** dei disturbi cognitivi, neuropsicologici e delle disarmonie dello sviluppo mentale in regime non residenziale” (**Certificazione Di Qualità ISO 9001:2015** da parte dell’ente certificatore RINA).

Dal 2006 la cooperativa è iscritta al **Registro Unico Cittadino** e **Registro Municipale di Accreditamento** (Municipi IV/V/VI/VII / di Roma)

Dal 2007 è attivo il Servizio Socio Assistenziale **SAISH** per i cittadini che ne fanno richiesta presso i Municipi IV/V/VII/ di Roma e dal 2018 anche presso il Municipio VI.

Dal 2008 la cooperativa realizza **Soggiorni Estivi e Invernali Riabilitativi** in favore dei soggetti con disabilità in età evolutiva ed adulta per conto dell’ ASL-RM 2.

Dal 2010 è attivo il **Servizio di Amico Adulto** per conto dell’ASL-RM 2 (TSMREE e Disabili Adulti) – progetti riabilitativi che consistono nella presa in carico di adolescenti e giovani adulti, prevalentemente con diagnosi di autismo, con i loro nucleifamiliari. L’accento è posto sulla prevenzione, attraverso una chiarificazione dell’ambiente, della successione degli eventi, delle richieste e dei compiti per mezzo di una strutturazione spazio-temporale adeguata. L’intervento prevede l’acquisizione e il consolidamento di abilità di comunicazione recettiva ed espressiva (ausilio di immagini anche attraverso tablet con programmi appositi) di competenze che rendano il giovane più autonomo nella vita domestica e di comunità (contenimento dell’impulsività e dei comportamenti stereotipati, maggiore flessibilità cognitiva, gestione delle variazioni rispetto alle routines, ecc...).

Dal 2010 sono attivi **Progetti Psico-Educativi** per conto dell’ASL-RM 2 (TSMREE e Disabili Adulti) – volti a prevenire e contenere il disagio, promuovere il benessere e la socializzazione di bambini, ragazzi e giovani adulti.

Nel 2015/2016/2017 è stato attivo il **Servizio Progetto Home Care Premium** per conto dell’INPS Municipio IV e V teso a rafforzare il sistema del welfare integrando gli interventi pubblici destinati alle persone con disabilità con l’assistenza domiciliare.

Nel 2016 è stato attivato un **Centro Psico-Educativo** presso l’azienda agricola biologica “AGRICOLTURA NUOVA”, finanziato da ASL RM2 Disabilità Adulta, avente come obiettivo quello di favorire un “primo approccio” con valenza orientativa alle attività agricole e agroalimentari.

Negli anni ha attivato convenzioni con vari Atenei per lo svolgimento dei tirocini pratici pre e post laurea.

MISSION, VISION, VALORI

La DIDASCO Società Cooperativa Sociale, si è costituita nel 1994, con lo scopo di perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione sociale dei suoi cittadini.

Il nostro obiettivo è ideare e realizzare servizi di qualità, sostenibili, in luoghi educativi e accoglienti, attraverso il coinvolgimento delle persone che lavorano in un percorso di crescita professionale che possa essere occasione di crescita umana. Proponiamo servizi che sostengono lo sviluppo della persona e favoriscono contesti di relazione dove sentirsi accolti nella consapevolezza che ogni persona porta in sé un valore assoluto.

Gli interventi della Cooperativa si fondano sul valore della centralità della persona non solo come riconoscimento morale dell’unicità dell’utente, ma anche in quanto soggetto attivo, con proprie potenzialità residue o attivabili.

Al fine di rendere il più completo possibile il processo di aiuto alla persona, la Cooperativa, opera

attraverso un'equipe multiprofessionale e privilegia il lavoro per progetti personalizzati.

I nostri Valori

IMPEGNO: DIDASCO si impegna costantemente nella ricerca della qualità della relazione e del servizio, investendo sul proprio personale e sul cambiamento e miglioramento della vita degli utenti.

RESPONSABILITÀ: DIDASCO progetta, collabora, lavora con responsabilità, preconditione indispensabile per pensieri e azioni quotidiane, con la consapevolezza del radicamento sul territorio in cui si opera e la conoscenza delle problematiche reali nonché della partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

RISPETTO: tutto il personale si impegna a interagire con utenti e stakeholder attraverso una propensione continua all'ascolto, alla collaborazione, al riconoscimento pieno dell'Altro da sé, il tutto all'interno di relazioni solide e durature, credendo che il rispetto di idee e persone sia la base di ogni progetto e processo cooperativo.

PARTECIPAZIONE: all'interno della Cooperativa DIDASCO ognuno, secondo il proprio ruolo e secondo i propri compiti, attraverso una reale partecipazione a tutti i livelli, è fautore del cambiamento, garante dei risultati, responsabile di una grandissima idea o di un piccolo atto quotidiano.

PASSIONE: ciò che soprattutto accomuna tutti gli operatori della DIDASCO è una passione sempre viva per il lavoro sociale, soglia di partenza e vettore comune nell'azione quotidiana, passione come chiave per rispettare gli ideali cooperativi anche quando evolvono in prassi e volontà di cambiamento, passione lunga per un obiettivo e un orizzonte comune.

11

La nostra Mission

La nostra mission può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- ✓ garantire la continuità e lo sviluppo dell'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e lavoratori non soci;
- ✓ valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità;
- ✓ promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità;
- ✓ contribuire all'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi riabilitativi, sociali, educativi e culturali diretti a migliorare la qualità della vita delle persone, tutelare la dignità degli individui e i diritti di cittadinanza;
- ✓ essere punto di riferimento per i soggetti con disabilità o disagio, costruendo connessioni attraverso la rete di servizi alla persona, progetti e operatori, che conducono a prospettive di vita concrete e mettono alla portata di tutti strumenti per il soddisfacimento dei bisogni e l'esercizio fattivo dei diritti, dalla salute alla scuola, dal lavoro a tutti gli spazi di relazione che sia possibile immaginare e implementare.

La nostra Vision

Crediamo in un mondo in cui tutti possano creare valore contribuendo alla costruzione collettiva di benessere sociale condiviso e diffuso a tutti i livelli, come terreno fertile per nuove forme di cittadinanza.

Nonostante la crisi sociale ed economica, la Didasco e i suoi soci e lavoratori vogliono essere protagonisti della costruzione di una nuova società e una nuova economia fondata sull'uguaglianza delle opportunità, la libertà

d'impresa, il riconoscimento reciproco delle differenze come valore, la convivenza e la solidarietà sociale, la sostenibilità economica ed ambientale, l'etica delle relazioni e della cura ed è per questo che promuoviamo la responsabilità degli individui ed il protagonismo delle comunità attraverso la partecipazione e la cooperazione.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Riteniamo importante, affinché la mission e la vision non siano vane parole portare la mission al centro dei percorsi strategici, gestionali ed organizzativi delle opere, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità e di coloro che operano in DIDASCO. L'obiettivo è realizzare un progetto di missione concreto che deve giocare ogni giorno nell'ambito di ciascuna attività svoltane nei confronti di tutti i destinatari della nostra mission: bambini, ragazzi, famiglie, operatori e comunità.

Nel corso degli anni, DIDASCO ha cercato di comunicare i propri valori e migliorare visibilità e riconoscibilità.

Il coinvolgimento degli operatori e stakeholder è avvenuto attraverso modalità e strumenti differenti fine di raggiungere in profondità le numerose tipologie di interlocutori.

GOVERNANCE

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. E sotto questo profilo le cooperative sociali sono tra le tipologie organizzative in cui il lavoratore è di certo la risorsa prima per la realizzazione delle attività, e di attività di qualità. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro della produzione; per natura una cooperativa sociale guarda al lavoratore come persona, con i suoi bisogni e con necessità di coinvolgimento.

Governare la complessità della nostra cooperativa ha significato in questi anni integrare e continuamente armonizzare le scelte e le azioni di politica interna con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela dei diritti dei lavoratori e il mantenimento dei posti di lavoro.

La riforma del Terzo Settore e le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo hanno richiesto e richiedono una continua innovazione per rendere sostenibile il sistema organizzativo e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro oltre che il benessere dei nostri lavoratori.

Per quanto riguarda l'assetto societario e le relative funzioni si fa riferimento a quanto indicato nello Statuto e nel funzionigramma.

Oltre agli organi sociali ci sono poi tutte quelle funzioni che operano in maniera trasversale alle attività della cooperativa: amministrazione, risorse umane, qualità e privacy, organismo di vigilanza, servizio di protezione e prevenzione. **I servizi sono divisi in varie aree a seconda della tipologia**, i settori della riabilitazione e del servizio socioassistenziale sono gestiti da 2 coordinatrici dei servizi che identificano e gestiscono i processi di lavoro, controllano l'andamento economico, verificano la corretta applicazione delle normative vigenti.

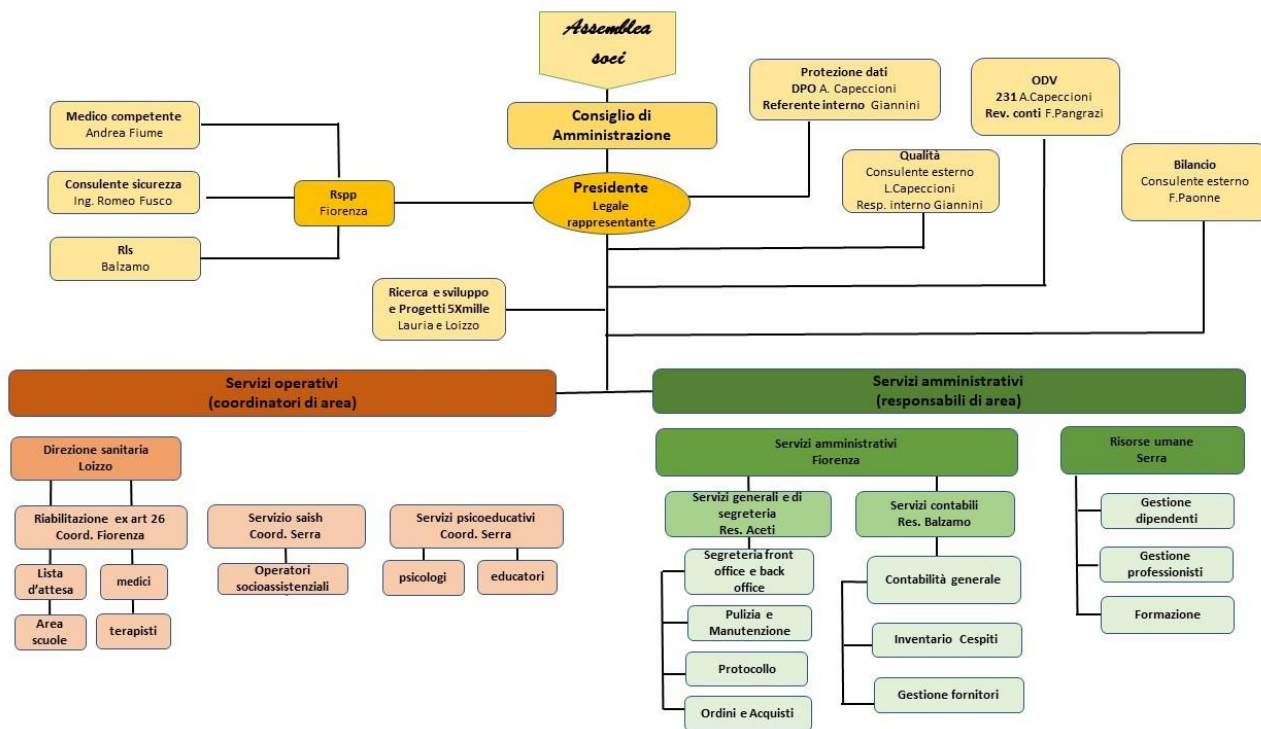
La progettazione e realizzazione di ogni singolo progetto/servizio sono oggetto di lavoro dei coordinatori e delle equipe, in attuazione delle strategie dell'area, i quali si avvalgono della struttura organizzativa generale della cooperativa.

Le equipe di lavoro si riuniscono settimanalmente/mensilmente per condividere obiettivi e metodologie di servizio.

Il servizio della riabilitazione prevede inoltre la presenza del Direttore sanitario con l'obiettivo di garantire il rispetto delle norme relative al regime di autorizzazione e accreditamento e di vigilanza sanitaria.

Siamo inoltre supportati da consulenti esterni quali: commercialista e consulente del lavoro, revisore dei conti, consulente per la sicurezza sul lavoro e consulenti occasionali su varie tematiche a seconda delle necessità.

ORGANIGRAMMA



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa

Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Assemblea dei soci: è l'organo sovrano della cooperativa.

Ruolo: l'assemblea rappresenta il momento istituzionale di manifestazione di volontà dei soci che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci che risultano iscritti al libro sociale almeno novanta giorni. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto.

Compiti principali:

- ✓ approva i bilanci;
- ✓ nomina e/o revoca le cariche sociali e ne stabilisce gli eventuali compensi;
- ✓ delibera le modifiche dell'atto costitutivo, dello statuto, scioglimenti e trasformazioni della Cooperativa; fissa l'ammontare delle tasse d'ammissione dei soci;
- ✓ è il luogo per il confronto e la condivisione di strategie e politiche proposte dal CdA;

- ✓ approva il regolamento interno ai sensi della L142/01 predisposto dall'organo amministrativo; tratta tutti gli altri argomenti che sono di sua competenza per legge.

Consiglio di Amministrazione: il CDA è l'organo esecutivo cui l'Assemblea dei soci affida la conduzione della vita della cooperativa, nel rispetto della sua Mission e dello statuto, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Con l'anno 2021 si è stabilizzato e potenziato l'organo di governo. In occasione del rinnovo delle cariche l'assemblea dei soci ha deliberato di allargare da 3 a 5 il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto il 21/06/21 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2023.

14

Ruolo:

- ✓ Esprime la governance della cooperativa promuove e garantisce il rapporto societario rinnova e pianifica la politica aziendale
- ✓ attua la necessaria informazione e comunicazione sulle attività realizzate e sui risultati conseguiti

Compiti principali:

- ✓ Approva la bozza di bilancio da sottoporre all'assemblea dei soci; Compila i regolamenti interni;
- ✓ Delibera in merito all'ammissione di nuovi soci e al recesso e all'esclusione dei soci;
- ✓ Attribuisce deleghe per la realizzazione della politica aziendale attraverso programmi operativi; Individua i consulenti esterni e ne stabilisce compenso, attività e durata.
- ✓ Delibera sulle assunzioni a tempo indeterminato, sulle trasformazioni contrattuali, sugli anticipi del TFR, sui provvedimenti disciplinari inerenti il licenziamento.

Presidente: è eletto dall'organo amministrativo e rappresenta legalmente la cooperativa

Ruolo:

- ✓ Assicura il buon funzionamento dei rapporti e delle relazioni sociali mediante la gestione dell'assemblea dei soci e del consiglio di Amministrazione
- ✓ rappresenta la cooperativa nei rapporti con gli Stakeholder, interni ed esterni al fine di dare consistenza, maturità ed equilibrio alle dinamiche partecipative.

compiti principali:

- ✓ Convoca e presiede l'assemblea dei soci a norma di Statuto Convoca e presiede il consiglio di amministrazione
- ✓ rappresenta legalmente e istituzionalmente la cooperativa sul territorio
- ✓ verifica e assicura che la mission della cooperativa sia efficacemente perseguita
- ✓ Sottoscrive, in funzione di legale rappresentante, i contratti con i clienti e committenti, sia privati che pubblici.

Revisore dei conti

La revisione contabile è l'attività svolta dai revisori contabili che, attraverso l'applicazione di procedure campionarie, consente loro di verificare la veridicità e la correttezza di un bilancio d'esercizio e rilasciare la relativa certificazione. Il revisore contabile è un professionista che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di Società per Azioni, enti pubblici, privati e no profit. La nostra cooperativa ha scelto di affidare il compito di revisore contabile al Dott. Federico Pangrazi nominato il 19/12/2019 con atto durata in carica fino ad approvazione del bilancio 2021.

Vigilanza sugli enti cooperativi

Il Decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, disciplina le norme in materia di vigilanza sugli enti cooperativi.

La vigilanza si concretizza soprattutto in una attività ispettiva svolta in sede di revisione periodica, a cadenza annuale o biennale, a seconda delle caratteristiche e delle dimensioni degli enti cooperativi. Al Ministero dello Sviluppo Economico è affidato il compito di ispezione ordinaria e straordinaria delle cooperative. Nei casi in cui però queste cooperative siano iscritte ad associazioni giuridicamente riconosciute, le ispezioni sono effettuate dalle associazioni.

La revisione cooperativa comprende tutta quella serie di attività finalizzate a verificare la gestione amministrativa e il livello di democrazia interna dell'ente cooperativo; l'obiettivo è di accertare l'effettiva natura mutualistica dell'ente e la legittimazione di quest'ultimo a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. Compito del revisore è di accertare, oltre alla consistenza dello stato patrimoniale dell'ente, la correttezza e la conformità alle norme vigenti dei contratti associativi e dei rapporti di lavoro instaurati con i soci lavoratori. Al termine dell'attività, la revisione si chiude con la richiesta di rilascio del certificato di revisione oppure con la richiesta di provvedimenti sanzionatori a carico della cooperativa. La revisione della cooperativa relativa all'anno 2021 è stata conclusa il 14 gennaio 2022 e la relazione conclusiva è stata portata a conoscenza dei soci.

Composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Graziella Barbara Fiorenza	Presidente del consiglio d'amministrazione	02/11/2020	3 anni
Tiziana Serra	Consigliere di amministrazione	04/03/2003	3 anni
Felicia Lauria	Consigliere di amministrazione	21/06/2021	3 anni
Leonarda Giannini	Consigliere di amministrazione	21/06/2021	3 anni
Annalivia Loizzo	Consigliere di amministrazione	21/06/2021	3 anni
Federico Pangrazi	Revisore legale	19/12/2019	3 esercizi

Focus su Presidente e CdA

Presidente e Legale Rappresentante in carica

Graziella Barbara Fiorenza durata mandato: 3 anni numero mandati: 1

Consiglio di Amministrazione

Durata mandato: 3 anni n. componenti persone fisiche: 5

Totale femmine: 100% Totale da 41 a 60 anni: 100% Totale nazionalità italiana: 100%

PARTECIPAZIONE

Vita associativa

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che sintetizzano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione della DIDASCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2021 si è riunito formalmente 9 volte e la partecipazione media è stata del 100%. Il Consiglio si ritrova, inoltre, periodicamente anche con riunioni informali per la programmazione e la verifica delle attività.

L'Assemblea dei Soci nell'anno 2021 si è riunita formalmente 2 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2018 dell'art. 1 comma 936 L. di Bilancio (L. 205/17) è stata effettuata una modificastatutaria che prevedesse la durata triennale del consiglio di amministrazione. In precedenza lo statuto prevedeva che il CDA rimanesse in carica fino a revoca.

Numero aventi diritto di voto : 10

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione: 2

Partecipazione: 100%

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

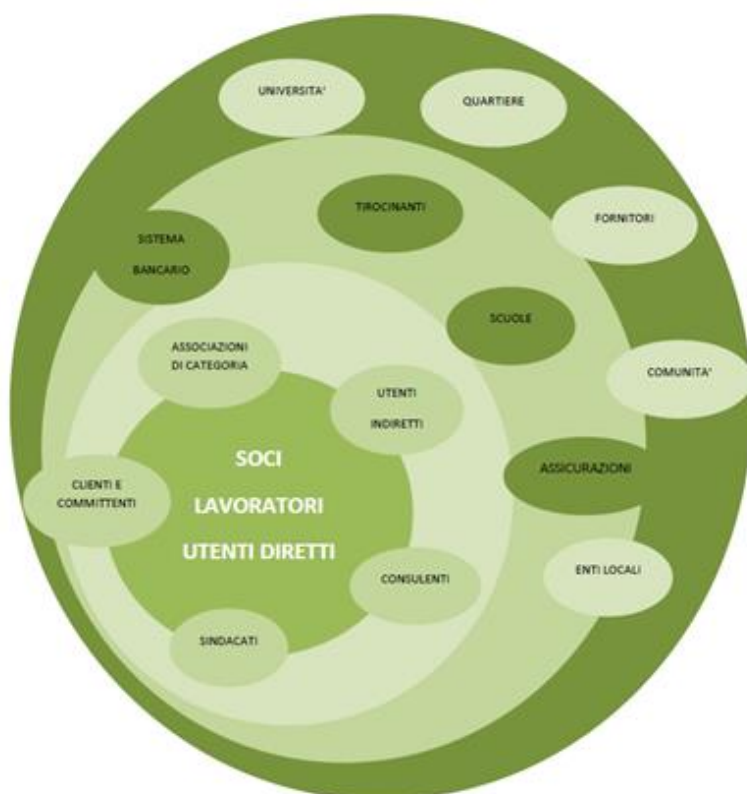
La natura stessa della cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numeroserelazioni messe in atto da “portatori di interesse” la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Sono “portatori di interesse” molto vicini i soci per i quali la cooperativa, a vari livelli, risponde al bisogno di occupazione esono “portatori di interesse” gli utenti, siano essi minori o adulti, per i quali la cooperativa è la risposta ad uno o più bisogni, dalla riabilitazione alla relazione di aiuto.

Gli stakeholder, nel loro insieme portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della cooperativa e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle nostre attività.

La mappa degli stakeholder, rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di relazione che abbiamo con ognuno.

Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con gli stakeholder, abbiamo attivato durante il corso del 2021, una prima fase di coinvolgimento degli attori interni, con l'obiettivo di estendere questa modalità nei prossimi anni anche a nostri stakeholder esterni.



L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data, da una parte dalla volontà di far acquisire e rinnovare la consapevolezza dei nostri valori sia ai soci storici che ai nuovi soci, dall'altra di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo strutturato che porti ad uno scambio continuo.

L'obiettivo che ci si prefigge è coinvolgere ogni anno nuovi stakeholder e ampliare il coinvolgimento di quelli più influenti per le nostre attività.

Riportiamo nelle tabelle a seguire la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

stakeholder interni	Tipologia di relazione
Soci	Definizione delle linee strategiche per la gestione della Cooperativa, approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale. Partecipazione attiva alla vita della cooperativa all'organizzazione e gestione delle attività
Lavoratori non soci e consulenti	Partecipazione attiva all'organizzazione e gestione delle attività
Utenti diretti	Fruitori diretti dei nostri servizi

Stakeholder esterni	Tipologia di relazione
Associazioni di categoria	Punto di riferimento per lo sviluppo di politiche complessive disistema e per disporre di servizi condivisi all'interno della rete cooperativa. Sviluppo, supporto accesso alle norme, veicolo informazioni, occasioni di incontro con altri partner
Enti pubblici (Regione, Asl, Municipi)	Convenzioni per gestione di attività e progetti. Partecipazione a tavoli di lavoro e di riflessione tematici.
Altre organizzazioni no profit	Convenzioni per supporto attività. Collaborazioni e sinergie organizzative e gestionali per iniziative comuni e/o progetti sperimentali.

Enti formatori	Collaborazioni nelle attività di formazione degli utenti Convenzioni per tirocini formativi degli utenti.
Fornitori	Contratti per la fornitura di beni e servizi necessari all'attività caratteristica.
Tirocinanti	Coinvolgimento diretto e partecipato del tirocinante nel proprio progetto di inserimento.
Sindacati	Confronto e ascolto attivo per la salvaguardia dei diritti dei lavoratori in special modo sui temi della sicurezza sul lavoro
Banche	Supporto per l'attività, garantisce la trasparenza fiscale e la gestione della liquidità
Assicurazioni	Tutela la cooperativa e i lavoratori dai rischi derivanti dall'esercizio della propria attività e offre protezioni aggiuntive sul piano sanitario
Comunità	Orienta le iniziative e i progetti di miglioramento della cooperativa



3. SOCIALE, PERSONE, OBIETTIVI E IDENTITÀ

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI SOCI

19

Vantaggi di essere socio

UNA TESTA UN VOTO La cooperativa è l'unica forma imprenditoriale che non consente la concentrazione in poche mani della proprietà di una società, qualunque sia la quota di capitale posseduta, il valore del socio cooperatore in assemblea è sempre uguale a uno, e le decisioni sono prese col metodo democratico.

UNA COOPERATIVA È Un'associazione autonoma di soggetti che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali, realizzando un'idea imprenditoriale attraverso la creazione di una società di proprietà condivisa e democraticamente controllata.

FARE COOPERATIVA Le Risorse Umane rappresentano per la Didasco il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità d'impresa, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission.

DIDASCO, da sempre, si pone nella relazione con i soci ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi rivolti all'utenza.

Tra gli scopi della Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, vi è quello di **ottenere per i soci opportunità di lavoro e continuità d'occupazione lavorativa** alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Il socio della cooperativa partecipa attivamente alla vita della cooperativa determinandone le decisioni inerenti la gestione e lo sviluppo.

Per i soci della cooperativa è prevista l'attivazione di una forma di **assistenza sanitaria integrativa** che nel 2021 è stata mantenuta a totale carico della cooperativa. È prevista la possibilità di estendere la polizza ai familiari non fiscalmente a carico con contributo a carico del socio.

Inoltre, dal 2005 i soci sono destinatari di una **forma pensionistica complementare** (nel 2021 c'è stato il passaggio a MULTIFOND) che prevede versamenti aggiuntivi da parte della cooperativa sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

La partecipazione del socio alla vita della cooperativa si esplica non solo attraverso i momenti istituzionali (assemblea dei soci) ma anche attraverso momenti di confronto (riunioni informali) che hanno lo scopo di informare e promuovere la partecipazione del socio ai processi decisionali.

L'art. 5 dello Statuto prevede che *possono essere soci le persone fisiche che intendano perseguire gli scopi sociali anche attuando scelte di coinvolgimento sociale (...) e che per la loro capacità effettiva di lavoro, attitudine o specializzazione professionale, possano partecipare direttamente ai lavori dell'impresa sociale.*

L'ammissione di nuovi soci non deve compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	10			
Soci lavoratori	10	Soci svantaggiati	0	Soci persone giuridiche
				0

Focus su persone fisiche

Genere	Età	Nazionalità
Maschi: 20%	Dai 41 ai 60 anni: 80%	Nazionalità italiana: 100%
Femmine: 80%	Oltre 60: 20%	

Titolo di studio	Anzianità associativa
Laurea: 90%	Da 0 a 5 anni: 20%
Scuola media superiore: 10%	Da 11 a 20 anni: 80%

OCCUPAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEI LAVORATORI

Da sempre la DIDASCO si impegna verso la tutela e il miglioramento della salute e sicurezza delle persone nei suoi luoghi di lavoro.

Obiettivo costante della Cooperativa DIDASCO è quello di **mantenere aggiornata la consapevolezza e la cultura aziendale in chiave di salute e sicurezza all'interno dell'organizzazione.**

Al momento dell'assunzione il lavoratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

Al fine di individuare e applicare le misure di prevenzione e di protezione adeguate e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, la DIDASCO:

- ha valutato globalmente e documentato i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone presenti nell'ambito degli insediamenti in cui opera,
- ha nominato l'R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e nominato un R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
- garantisce periodicamente corsi di formazione ed informazione a tutti gli interessati ai vari livelli di impegno professionale e di presenza all'interno della struttura.

Tutto ciò al fine di individuare ed applicare le misure di prevenzione e protezione adeguate ed elaborare misure atte a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza per tutti.

Per la gestione del rischio derivante dalla pandemia Covid-19 la Cooperativa ha assunto fin dal 2020 tutte le raccomandazioni per assicurare la protezione dell'integrità psicofisica dei lavoratori e degli utenti ed evitare il contagio. Tutti gli operatori, i Coordinatori dei servizi, gli impiegati degli uffici sono stati informati sulle misure anti-contagio adottate e dotati di dispositivi di protezione individuale adeguati per preservare la loro salute e quella degli utenti. Sono state inoltre individuate procedure di ingresso, transito e uscita dalla sede da parte di

dipendenti, fornitori esterni, consulenti al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti. La frequenza delle normali riunioni con i lavoratori e i coordinatori dei servizi non ha subito variazioni ma sono state svolte in modalità on line.

Tutto il personale impiegato nei vari servizi ha seguito corsi di formazione anti-covid (D.Lgs 81/08), inoltre sono stati organizzati numerosi incontri di informazione e confronto a cura dei medici in servizio presso la cooperativa per fornire informazioni su argomenti inerenti le misure anti-contagio, il corretto uso dei DPI, la vaccinazione, ecc.

Obiettivo della Cooperativa è perseguire costantemente la stabilità e il benessere lavorativo del personale, per mantenere sempre alto il livello di motivazione.

Welfare aziendale

Oltre allo stipendio base, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali buoni pasto e rimborsi KM. Nel 2021 la cooperativa ha inoltre riconosciuto buoni acquisto fino all'importo massimo di detassazione previsto per i fringe benefit. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. La forte prevalenza femminile tra la forza lavoro della cooperativa ci spinge a prevedere articolazioni orarie che possano consentire alla lavoratrice l'attività lavorativa senza sacrificare le esigenze connesse alla cura dei figli. Ogni esigenza espressa dalle lavoratrici e dai lavoratori viene valutata dai Responsabili dei servizi ed eventualmente portata in CdA per l'eventuale accoglimento.

La cooperativa ritiene importante promuovere il benessere dei lavoratori anche attraverso forme di valutazione interna che misurino la soddisfazione nell'ambiente di lavoro. Attraverso questo questionario i lavoratori sono altresì sollecitati a fornire suggerimenti o indicazioni utili per migliorare le condizioni lavorative.

Occupati soci e non soci

Genere

Occupati soci maschi	1	Occupati soci femmine	2
Occupati non soci maschi	22	Occupati non soci femmine	29

Età

Occupati soci fino a 40 anni	0	Occupati soci da 41 a 60 anni	3	Occupati soci oltre 60 anni	0
Occupati non soci fino a 40 anni	32	Occupati non soci da 41 a 60 anni	15	Occupati non soci oltre 60 anni	3

Titolo di studio

Occupati soci con Laurea: 2	Occupati soci con scuola media superiore: 1
Occupati non soci con Laurea: 29	Occupati non soci con scuola media superiore: 21

Nazionalità

Occupati soci con nazionalità italiana 3	Occupati soci con nazionalità europea non italiana 0	Occupati soci con nazionalità extraeuropea 0
Occupati soci con nazionalità italiana 44	Occupati non soci con nazionalità europea non italiana 2	Occupati non soci con nazionalità extraeuropea 4

Tot. Occupati 53

Volontari e tirocinanti:

maschi: 3 femmine: 2

Tipologia di contratti di lavoro applicati

CCNL COOPERATIVE SOCIALI SETTORE SOCIO -SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	10	% 10.87
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	30	%32.61
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	0	% 0
Dipendenti a tempo determinato e a part time	13	14.13
Collaboratori continuative	16	% 17.39
Lavoratori autonomi	23	%25
Altre tipologie di contratto	0	%0

Tot. 92

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Retribuzione annua lorda minima 17773	Retribuzione annua lorda massima 56377	Rapporto 3.17
--	---	------------------

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo annuo
Graziella Barbara Fiorenza	Indennità di carica	12000€
Federico Pangrazi	compenso	5720€
Consiglieri d'amministrazione	Gettone di presenza	1000€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione 14	Usciti nell'anno di rendicontazione 9	Organico medio al 31/12 35	Rapporto % turnover 66%
--	--	-------------------------------	----------------------------

Malattia e infortuni

Per quanto riguarda il tasso di assenteismo, il 2021 è stato un anno chiaramente negativo. Le assenze dal lavoro legate all'epidemia di Covid-19, soprattutto le assenze per la quarantena fiduciaria, sono state molto frequenti e ricadono nella macro-voce "malattia".

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di

stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

FORMAZIONE

La Cooperativa funziona come un sistema in apprendimento e si adopera per fornire a ogni socio e dipendente opportunità di crescita professionale e umana. Lo strumento operativo di questo sistema è la formazione continua. La formazione continua mette al centro l'operatore, il suo equilibrio e conseguentemente il suo benessere; è uno strumento di contenimento, disupporto ed eventualmente di cura.

Per la Cooperativa la chiave che giustifica il carattere continuo della formazione è la necessità di:

“sviluppare nuove competenze”

“aggiornare e rinnovare il patrimonio di professionalità esistenti”

“favorire percorsi articolati di sviluppo e mobilità professionale”.

Le attività formative annualmente realizzate vengono pianificate nel corso di incontri periodici tra i rappresentanti dei vari servizi; attraverso la collaborazione con l'associazione Formanda alcune di queste attività sono anche accreditate ECM per le professioni sanitarie.

Nel corso del 2021 è stato realizzato l'evento accreditato ECMQ *quello che sappiamo sui vaccini*, condotto dalla Dr.ssa Sorbo, medico di Didasco, organizzato al fine di consentire una migliore conoscenza della campagna vaccinale contro il Covid19 alla luce delle più recenti ricerche ed evidenze scientifiche.

La consapevolezza del forte impatto generato dalla pandemia sul benessere dei lavoratori ha indotto a inserire, nel questionario di soddisfazione interna, anche domande specifiche riguardanti le possibili ricadute sul benessere lavorativo a causa del Covid, al fine di programmare opportuni interventi laddove dovessero emergere criticità di rilievo.

Nel 2021 la cooperativa Didasco ha ottenuto il finanziamento del progetto formativo “**DI.O.N.I.S.O**” – **D**idasco **O**rientata verso **N**uovi **I**ntestimenti per lo **S**viluppo dell’**O**rganizzazione, le attività formative sono iniziate a giugno 2021 e si concluderanno nel 2022. Il piano prevede di erogare complessivamente 238 ore di formazione collettiva e 104 ore di formazione individuale al personale del settore amministrativo, sanitario e socioassistenziale.

Supervisioni periodiche

Oltre agli eventi formativi, nella cooperativa si svolgono incontri di supervisione periodica e riunioni interne per un attento monitoraggio di eventuali criticità nel gruppo lavoro. Gli incontri si effettuano in presenza o da remoto per condividere le situazioni dei vari progetti ed attività, nonché per un confronto sulle esperienze sperimentate, le difficoltà e le opportunità avute. Queste riunioni, oltre a rappresentare un importante momento di verifica, si sono dimostrate luogo e laboratorio di confronto e di crescita per il gruppo.

Ambito formativo	n. lavoratori formati	n. ore di formazione
Salute e sicurezza	19	219
sanitario	20	60

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
279	53	5.2

Feedback ricevuti dai partecipanti

Al termine di ogni evento i partecipanti compilano un questionario anonimo volto a valutare l'efficacia del corso nei vari aspetti delle modalità di svolgimento, di gestione, dei contenuti erogati, del clima dell'aula, valutazione della competenza e delle capacità relazionali dei docenti. Tutte le valutazioni raccolte nel 2021 si attestano su valori positivi.

QUALITÀ DEI SERVIZI

Quale Cooperativa sociale di tipo A, essa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, prestazioni socio-sanitarie, attività culturali con finalità educativa.

La Cooperativa sociale nello specifico si occupa di servizi a carattere socio-sanitari, assistenziali, educativi volti a favorire il benessere e l'autonomia individuale e sociale delle persone; sia di tipo relazionale che innovativo, elaborati e progettati attraverso attività di ricerca e sperimentazione di nuovi modelli di intervento; interventi formativi e di addestramento professionale volti a far emergere le capacità lavorative e l'autonomia personale; attività di sensibilizzazione ed animazione socio-culturale della comunità locale.

La Cooperativa DIDASCO nel perseguire la propria Missione concentra l'attenzione su quattro aspetti che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento delle finalità:

1. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE
2. LA COMPETENZA DEL PERSONALE
3. LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE
4. L'APERTURA AL TERRITORIO E ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

1. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLE PERSONE

Assumendo la centralità della persona come riferimento costante del nostro operare, poniamo la massima attenzione ai bisogni che le persone (utenti e operatori) manifestano, sottomettendo l'organizzazione dei servizi e il loro sviluppo alle istanze che da loro provengono. Questo si traduce nel progettare, nel rispetto delle normative vigenti, soluzioni tese alla massima valorizzazione dell'individualità delle persone, rifiutandone la standardizzazione.

2. LA COMPETENZA DEL PERSONALE

Riconoscendo nel personale la principale risorsa per il perseguimento delle finalità della Cooperativa, riteniamo fondamentale l'attenzione alla selezione, alla formazione e alla motivazione, per garantire la presenza di personale con la necessaria competenza, soprattutto in termini di capacità tecnica e spessore umano.

La formazione infatti si svolge su queste due componenti: una parte di carattere "fondativo", finalizzata alla crescita umana degli operatori, e una parte di carattere tecnico, finalizzata all'acquisizione delle conoscenze e capacità necessarie ad affrontare le problematiche specifiche poste dall'utenza.

La motivazione, oltre agli aspetti formativi, poggia anche sulla crescita del senso di appartenenza e sulla riqualificazione di mansioni e ruoli in funzione delle caratteristiche e delle aspirazioni espresse dagli operatori.

3. LA QUALITÀ E L'INNOVAZIONE

Un'attenzione costante è rivolta al miglioramento continuo della qualità del sistema organizzativo, gestionale e dei

servizi offerti. La Cooperativa si serve a tale scopo di un sistema di gestione della qualità interno, dinamico e sempre teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza, attraverso il quale annualmente la direzione della Cooperativa stabilisce specifici obiettivi per la qualità, sulla base di politiche adottate e dei risultati ottenuti l'anno precedente, e si impegna a mantenere e migliorare la certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

4- L'APERTURA AL TERRITORIO E ALLE ALTRE ORGANIZZAZIONI

La creazione di rapporti con enti pubblici, privati, aziende e singole persone nei territori in cui si svolge l'attività rappresenta un punto fondamentale della politica della Cooperativa, che oltre a garantirne il posizionamento e un'immagine positiva, permette di facilitare i percorsi di integrazione sociale delle persone con disabilità.

Il rapporto con il territorio e altre organizzazioni permette, inoltre, di superare l'autoreferenzialità e sviluppare percorsi virtuosi di confronto e miglioramento reciproco.

I Servizi durante l'anno della pandemia

L'epidemia legata al Covid19 ha imposto, anche al sistema dei servizi sociali importanti cambiamenti e riorganizzazioni, attuate nell'ambito di un complesso quadro normativo nazionale e regionale. Coerentemente con le direttive del Governo, il sistema dei servizi sociali è stato chiamato a garantire attività e prestazioni a tutti i membri della collettività, allo scopo di far fronte anche a quelle situazioni in cui l'emergenza sanitaria ha determinato o accentuato condizioni di fragilità. A partire dalle condizioni determinate dall'emergenza, in primis la questione del distanziamento, sono stati ridefiniti i servizi e il ruolo degli operatori sociali e terapeuti. Le situazioni di fragilità hanno risentito dei tanti cambiamenti, radicali e trasversali ai diversi ambiti di vita, non solo quelli che impattano sulla salute fisica; la necessità del distanziamento sociale si è scontrata con l'esigenza della vicinanza fisica, ineliminabile, ad esempio, nei casi dell'assistenza a persone non autosufficienti. In tale contesto ha avuto ampia diffusione l'utilizzo del lavoro da remoto. In generale tutti i servizi che prevedevano la presenza di utenti in gruppo (centri diurni, laboratori, attività di socializzazione di gruppo) sono state sospese e rimodulate. Quando possibile le attività sono state svolte in presenza e per gruppi molto ristretti di utenti, nel rispetto assoluto delle norme di sicurezza; in altri casi le attività sono state rimodulate e svolte da remoto utilizzando piattaforme di comunicazione.

Servizio SAISH

Anche i servizi domiciliari hanno subito modifiche, alcuni utenti infatti hanno preferito sospendere precauzionalmente le attività. Tale scelta però non ha determinato la sospensione del Servizio di assistenza che si è rimodulato in modo da garantire il distanziamento sociale. Per quegli utenti che lo hanno richiesto, il Servizio ha sostituito l'assistenza domiciliare con un'assistenza a distanza finalizzata alla riduzione dell'isolamento sociale. La Coordinatrice e il personale operativo hanno comunicato telefonicamente con gli utenti, anche giornalmente laddove necessario. Le comunicazioni hanno permesso di fornire supporto psicologico e di monitorare lo stato dell'utente. Sono state svolte attività di supporto nell'approvvigionamento alimentare, acquisto farmaci, disbrigo pratiche burocratiche. Infine, gli utenti del Servizio SAISH sono stati assistiti da remoto (attraverso piattaforme come Zoom, Skype e Whatsapp) con attività educative a carattere ludico e didattico, e supportati nello svolgimento dei compiti scolastici. Laddove non c'è stata un'esplicita richiesta di sospensione, il Servizio domiciliare è stato svolto come di consueto, garantendo la sicurezza dell'utente e degli operatori attraverso l'uso dei dispositivi di protezione individuali ed adeguata formazione.

Servizio Riabilitativo

Nel corso dell'anno i servizi riabilitativi sono stati garantiti regolarmente, durante i periodi di quarantena e isolamento, per i pazienti che potevano beneficiarne, sono state attivate interventi da remoto anche

attraverso una rimodulazione degli interventi e degli obiettivi originariamente previsti dal progetto riabilitativo. Per gli interventi collegiali, GLO e riunioni d'equipe, è stata privilegiata la modalità "da remoto". Si è rilevato, in generale, un aumento delle situazioni di disagio psicologico tra gli utenti e/o le loro famiglie cui si è cercato di rispondere attraverso interventi di sostegno psicologico ad integrazione del progetto riabilitativo laddove non già previsto in fase di avvio.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, esuccessive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie.

26

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La metodologia da noi utilizzata è improntata sulla **presa in carico globale della persona con disabilità** e presuppone lo sviluppo e la costruzione partecipata e congiunta di ogni singolo progetto di vita, il suo pieno e consapevole protagonismo, un lavoro di rete con altri servizi e il territorio più in generale.

La Cooperativa DIDASCO per la gestione dei suoi vari servizi fa riferimento prevalentemente al modello BIOPSIOSOCIALE che definisce la **disabilità come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di una persona, i fattori personali, il suo coinvolgimento nelle situazioni di vita e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo"**.

Nell'organizzazione dei nostri progetti teniamo quindi conto dei *fattori genetici e biologici della salute* (la **dimensione biologica**); dei fattori *mentali, emozionali e spirituali*, che influenzano la salute (la **dimensione psicologica**) e riconosciamo *l'importanza e l'influenza dei sistemi come la famiglia, la comunità, la cultura, lo status socio economico, l'accesso alle cure sanitarie* (**dimensione Sociale**).

La nostra metodologia si fonda sulla necessità di lavorare per progetti di intervento, specifici e differenziati, formulati per ciascun utente sulla base della valutazione dei bisogni, della personale storia di vita, della diagnosi come valutazione dinamica della personalità, della presenza o meno di un contesto familiare di riferimento e del grado di collaborazione al progetto di vita. Si ritiene fondamentale considerare l'Utente e la sua Famiglia soggetto attivo e partecipe in tutte le fasi operative del progetto d'aiuto e sostegno. Poiché la partecipazione attiva della famiglia e degli utenti al percorso di vita rappresenta un aspetto cruciale della presa in carico, ne consegue pertanto che l'assenso al progetto da parte dell'utente e il consenso da parte dei familiari (qualora presenti) è atto preliminare e indispensabile, che prosegue poi nel percorso successivo.

Fondamentale è l'analisi della domanda al termine della quale si giunge all'articolazione di un intervento maggiormente aderente alla realtà con obiettivi a medio e lungo termine articolati in modo chiaro e congruo.

L'équipe operativa è sempre multidisciplinare.













Considerata la presenza pluriennale della DIDASCO sul territorio, la realizzazione dei servizi avviene in linea con le modalità di gestione degli interventi in rete.

Fin dalla sua costituzione, la Didasco si è sempre impegnata per garantire buoni livelli di qualità nell'offerta dei suoi servizi. Questo è possibile solo ponendo cura e attenzione ai **BISOGNI** ed al **BENESSERE** dei nostri beneficiari diretti e indiretti, alle **PREOCCUPAZIONI E ALLE ASPETTATIVE** delle famiglie, al **BENESSERE** dei lavoratori e alla **QUALITÀ**

dei loro interventi, all'EFFICIENZA della struttura organizzativa.

A tutti questi aspetti bisogna dare risposte di qualità certa, duratura e verificata.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	Numero utenti diretti	descrizione	genere	
Servizi sanitari	125	Riabilitazione ambulatoriale	 26	 99
Servizi sanitari	101	Prestazioni private	 25	 76
Servizi sanitari	20	Riabilitazione domiciliare	 4	 16
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	71	Servizio saish	 24	 47
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	19	Amico adulto	 4	 15
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	47	Soggiorni estivi	 12	 35

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La misurazione del successo o insuccesso della nostra azione di operatori sociali è possibile solo attraverso il confronto, critico ed onesto, fra la qualità fornita dalla DIDASCO e la qualità percepita dagli stakeholders.

La soddisfazione dei familiari degli utenti viene rilevata mediante diverse modalità: dagli esiti dei colloqui alle comunicazioni formali e informali che intercorrono, fino alla rilevazione "oggettiva" attraverso la somministrazione di questionari "customer satisfaction".

Per quanto riguarda la soddisfazione degli utenti del servizio sanitario, essa viene valutata chiedendo agli utenti di esprimere un giudizio in merito al Servizio in generale, al personale medico e agli operatori rispetto alle competenze e alle capacità relazionali mostrate.

Il questionario prevede anche uno spazio in cui gli utenti possano esprimersi in merito a fattori e criticità non riscontrate nelle domande poste.

La soddisfazione interna viene valutata attraverso un questionario sottoposto agli operatori rispetto alle aree relative al funzionamento del centro, al servizio offerto dalla segreteria, dai medici e dal coordinamento. Viene data inoltre la possibilità di esprimersi in merito a variabili non esplorate dal questionario. Nel 2021 è stata inserita una sezione dedicata all'esplorazione delle criticità generate dalla pandemia da Covid-19.

Relativamente alla rilevazione del 2021, il livello generale della soddisfazione è risultato

	valori attesi	risultati
Soddisfazione utenti saish	≥80% delle risposte collocate sui valori Buono, Ottimo, Eccellente	Servizio in generale: 98,4% Coordinamento: 99,5% Operatori: 96,3%
Soddisfazione utenti servizio sanitario	≥80% delle risposte collocate sui valori Buono, Ottimo, Eccellente	Servizio in generale: 98% Personale medico: 98,8% Operatori: 99,5%

Soddisfazione interna	≥80% delle risposte collocate sui valori Buono, Ottimo, Eccellente	Funzionamento del Centro: 92,3% Segreteria: 96,15% Medici: 100% Coordinamento: 96%
------------------------------	---	---

IMPATTI DELL'ATTIVITÀ

1. Ricadute sull'occupazione territoriale

Nonostante la situazione emergenziale, la cooperativa è riuscita a mantenere la piena occupazione di soci e dipendenti e l'erogazione dei servizi a favore dei propri utenti. Nel corso del 2021, i lavoratori complessivamente impegnati nella cooperativa sono stati 92 considerando lavoratori dipendenti, liberi professionisti e collaboratori occasionali.

2. Rapporto con la collettività

La DIDASCO vive ed è parte integrante della comunità dove è inserita.

Per questi motivi la nostra cooperativa ha scelto di attuare una politica di totale apertura nei confronti del territorio e dei soggetti in esso presenti ed attivi. Ciò ha consentito una grande visibilità e un alto grado di coinvolgimento del mondo esterno al nostro interno.

Questa scelta ha voluto dire, nel corso degli anni, essere promotori nonché di partecipare attivamente all'organizzazione e attuazione di svariate iniziative che si intende incentivare per il futuro.



PROGETTO ASPETTARE CON CURA

Nel 2021 Didasco ha aderito al progetto "Aspettare con cura" promosso dalla cooperativa Antropos.

Aspettare con cura è un progetto sperimentale, implementato nel 2021, che ha avuto l'obiettivo di offrire percorsi riabilitativi gratuiti alle famiglie più vulnerabili con bambini che hanno riscontrato una qualche forma di disabilità (fisica o psichica) inattesa di essere presi in carico dai centri riabilitativi pubblici.

Poiché tale attesa può durare mesi, se non anni, e considerato che i ritmi di crescita dei bambini in questa fascia d'età richiedono un intervento il più precoce possibile, il Progetto intende sostenere le famiglie con condizioni socio economiche più deboli a gestire la transizione alle terapie riabilitative pubbliche facilitando il contatto con chi offre assistenza sanitaria privata attraverso l'erogazione di voucher che permettano ai minori di avere una risposta riabilitativa in attesa di poter fruire delle terapie pubbliche.

All'interno di questa rete, la Didasco ha messo a disposizione professionisti della riabilitazione (medici, logopedisti, psicologi e terapisti della neuropsicomotricità) per la presa in carico dei bambini, inviati dalla cooperativa Antropos, e delle loro famiglie, inserendoli nel percorso riabilitativo.

In particolare, ogni bambino effettua una prima visita medico-specialistica con il neuropsichiatra infantile che procede con l'inquadramento diagnostico e l'effettuazione di un percorso valutativo. Al termine del percorso di valutazione si svolge l'unione d'equipe che rappresenta il momento di condivisione delle informazioni raccolte per la stesura di un piano terapeutico che il medico proporrà alla famiglia mediante colloquio.

Quindi viene avviato un percorso di trattamento in base alle necessità del singolo paziente, che prevede una rivalutazione periodica delle competenze acquisite.

Iniziative 5X1000

La Cooperativa, in quanto onlus, può beneficiare della destinazione del 5x1000 da parte dei cittadini che la scelgono in fase di dichiarazione dei redditi.

Nel corso del 2021 sono state realizzate le seguenti attività completamente gratuite per l'utente:

- ✓ Servizio di counseling e supporto psicologico per famiglie del servizio Saish in difficoltà
- ✓ Gita giornaliera “Magie di Natale nella Tuscia”, realizzata per gli utenti del servizio Saish
- ✓ Pizzata in compagnia, per favorire attività di socializzazione tra gli utenti del servizio Saish

29

Nel 2021 non è stato possibile svolgere alcune delle attività previste a causa dello stato emergenziale che ha limitato le iniziative di socializzazione in alcuni periodi dell'anno.

Innovazione - Insieme facciamo goal

La partecipazione al percorso di formazione-azione “Innovazione – Insieme facciamo goal” promosso e realizzato da Legacoopsociali Lazio ha portato alla collaborazione con varie Cooperative attive nel territorio di Roma. È stato deciso di tenere aperto e costante un laboratorio di co-progettazione, finalizzato ad elaborare idee con una metodologia comune ed appresa durante gli incontri formativi. Dal gruppo di lavoro con Ruotalibera Coop. Soc. Onlus; Oltre Soc. Coop. Soc. , Il brutto Anatroccolo Soc. Coop. Soc. Onlus, Magliana Solidare Alfabeta Help Coop. Soc. ONLUS; Idea Prisma 82 Soc. Coop. S.r.l. è nato il progetto “quartiere amico localizzato a Cinquina (Municipio Roma 3)” e la partecipazione in partenariato all’Avviso pubblico “Interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali (art. 13 legge regionale del 27 giugno 1996, n. 24)”. Attuazione deliberazione n. 996/2019 e deliberazione n. 872/2020.

3. Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Come si può vedere dal presente bilancio sociale quasi tutti i servizi svolti dalla Cooperativa sono in convenzione con la Pubblica Amministrazione.

La DIDASCO ha improntato i propri rapporti con la Pubblica Amministrazione sul dialogo e sulla collaborazione.

Le collaborazioni con gli Enti Pubblici si esplicano principalmente nella gestione dei servizi, nelle convenzioni e co-progettazioni.

Per ciascuna presa in carico si prevedono colloqui in itinere per verificare la coerenza e l’adeguatezza della proposta socio-riabilitativa inoltre periodicamente vengono inviate Relazioni tecniche sull’andamento dei progetti al Servizio Sociale municipale ed ai Referenti dell’ASL.

4. Impatti ambientali

La Cooperativa svolge un’attività ad impatto ambientale relativamente contenuto e comunque nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell’ambiente.

Nell'ambito dell'analisi dei rischi in ottica D.Lgs. 231/01 non si sono evidenziati particolari rischi di impatto ambientale.

In modo consapevole, la DIDASCO si impegna a ridurre al minimo la sua impronta, gestendo le sedi amministrative e operative in maniera efficiente, minimizzando il dispendio energetico, moderando i consumi, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti.

Grande attenzione viene inoltre dedicata alla scelta dei prodotti professionali a basso impatto per la pulizia ed igienizzazione dei locali.

I rifiuti speciali, quali DPI, prodotti in minima parte, sono trattati e tracciati come da normativa vigente.



4. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Attività e obiettivi economico-finanziari

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, influenza direttamente o indirettamente il loro conseguimento.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità, tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

I ricavi delle attività della Cooperativa dipendono in gran parte – come si evince dai dati di seguito riportati – da servizi erogati su committenza di enti pubblici locali e aziende sanitarie regionali.

Il valore della produzione nel 2021 risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

Nel settore delle prestazioni erogate in forma privata si registrano valori che ci riportano quasi ai livelli pre-pandemia (nel 2020 la voce aveva subito una flessione negativa del 50% rispetto al fatturato 2019).

Anche la voce relativa ai soggiorni estivi mostra un risultato migliorato rispetto al 2020, anno in cui le attività sociali e collettive sono state fortemente penalizzate.

Trattandosi di attività di servizi alla persona, è evidente che l'aumento dell'attività significa sviluppo di servizi e quindi di utenza in carico, che richiede di conseguenza un aumento del personale dedicato.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Attivo patrimoniale 1451587	Patrimonio proprio 610822	Utile d'esercizio 14856
---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------

Valore della produzione

Valore della produzione anno 2021 € 1927088	Valore della produzione anno di rendicontazione 2020 € 1721685	Valore della produzione anno di rendicontazione 2019 € 2038477
--	---	---

Composizione del valore della produzione	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1817284 €	94.26%
Ricavi da persone fisiche	98107 €	5.10%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	4667 €	0.24%
Donazioni (compreso 5 per mille)	3081 €	0.16%

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art.2 del D.Lgs 112/2017)

Tipologie servizi	fatturato
Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni	734751 €
Interventi e prestazioni sanitarie	983588 €

Fatturato per servizio Cooperative tipo A

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio (assistenza domiciliare)	734751€
Interventi socio educativi territoriali (soggiorni estivi)	98944 €
Servizi sanitari a domicilio	185646 €
Servizi sanitari ambulatoriali	797942 €



5. RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

33

Buone pratiche

Qualità - Dal 2006 ci siamo dotati del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 .

Vigilanza 231 - Nel 2013 il nostro CdA ha deliberato l'adozione del Modello Organizzativo come da D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) per la prevenzione della commissione di reati amministrativi. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico. Il Codice Etico è un insieme di principi e di regole di comportamento. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti colo-ro che operano con la cooperativa si devono attenere

Parità di genere - La Cooperativa ha un tasso di occupazione femminile molto alto, nell'organizzazione del lavoro si tiene conto dei bisogni delle lavoratrici legati alle esigenze familiari e si favorisce un'organizzazione del lavoro che consenta alla lavoratrice di coniugare il lavoro con la vita familiare compatibilmente con le esigenze del servizio.

Sostenibilità ambientale - Nell'ottica di un consumo più responsabile nel 2018 la cooperativa ha adottato il Dossier Sanitario elettronico per la conservazione dei dati sanitari in formato digitale.

Partnership, collaborazioni con altre associazioni

Tipologia partner	Denominazione partnership	Tipologia di attività
cooperative	Ruotalibera, Oltre, Il brutto Anatroccolo, Magliana Solidare, Alfazeta Help, Idea Prisma 82	Attività di co-progettazione
Università	Università Tor Vergata	Attività di tirocinio per gli studenti del corso di Laurea in Logopedia
Università	La Sapienza	Attività di tirocinio per gli studenti del corso di laurea in psicologia
Altro	Associazione Formanda	Percorsi di formazione e aggiornamento ecm
Cooperative	Cooperativa Antropos	Collaborazione nel progetto sperimentale "Aspettare con cura"
Organizzazioni profit	Solco s.r.l.	Attività formative
Organizzazione profit	Azzurra s.r.l.s	Organizzazione soggiorni estivi ed attività di socializzazione
altro	Associazione Io Ri-esco	Collaborazione in rete per le attività rivolte a minori con disabilità

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie, vengono coinvolti attraverso il questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti.

Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi. Inoltre i lavoratori del servizio sanitario possono compilare un questionario di soddisfazione interna in cui esprimere il proprio giudizio sulla qualità delle relazioni, le condizioni della struttura, l'organizzazione del lavoro.



6. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Dopo la positiva esperienza del nostro primo Bilancio Sociale, la Cooperativa DIDASCO è ancor più consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significative.

Lo strumento del Bilancio Sociale permette inoltre di raggiungere uno degli obiettivi principali della Cooperativa che è quello di incidere, anche a livello culturale, sul tema della fragilità e disabilità.

Il fermarsi a riflettere e tirare le somme su dove si sta andando, che cosa si vuol raggiungere, ma soprattutto "come" si sta lavorando, si conferma anche per il nuovo anno il contributo migliore che lo strumento del bilancio sociale ci regala.

L'ottica dentro cui intendiamo muoverci è quella di trovare motivazioni sempre più legate all'utilità di questo strumento indipendentemente dall'obbligatorietà normativa e di renderlo fruibile sempre a più persone.

Un obiettivo di miglioramento per il prossimo Bilancio sociale è quello di attivare percorsi di coinvolgimento e partecipazione sia tra gli stakeholder interni che tra gli esterni su temi specifici che riguardano il bilancio sociale attraverso questionari di coinvolgimento.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Realizzazione di un bilancio sociale partecipato	Costruzione di un questionario su temi specifici del bilancio sociale per rilevare i temi più "sentiti" da parte dei lavoratori	31 dicembre 2022
Redazione grafica	Migliorare l'aspetto grafico del documento per una migliore fruibilità	30 aprile 2023

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO STRATEGICI

La cooperativa intende sviluppare e valorizzare il lavoro fin qui svolto, per costruire un'idea partecipata di politiche sociali, che investano nel territorio e nelle sue risorse. Un'idea di welfare che mette al centro la persona, i suoi bisogni, le sue relazioni, la comunità in cui è inserito. Gli obiettivi strategici riguardano sia l'azione e le aree di intervento ma anche l'organizzazione interna della cooperativa, nell'ottica di implementare la quantità e la qualità del personale dipendente.

Vogliamo allargare la platea delle collaborazioni per rispondere meglio alla sfida della programmazione dei servizi, senza venire meno alle garanzie di stabilità e di continuità dei rapporti di lavoro.

Crescita professionale interna

Consideriamo la formazione come strumento essenziale per favorire la crescita professionale. Il nostro obiettivo è quello, quindi, di incrementare le occasioni e le possibilità formative che siano professionalizzanti rispetto alle conoscenze e alle abilità operative, ma che ci aiutino anche a fortificare il senso di lavorare nel sociale con soddisfazione e passione.

Nel 2021 abbiamo iniziato le attività formative finanziate attraverso Fondo For.Te, attività che si concluderanno nel 2022. Questa attività formativa ha fatto emergere ulteriori bisogni formativi che saranno affrontati in occasione di prossimi bandi di finanziamento.

Partecipazione

Intendiamo migliorare i processi partecipativi attraverso riunioni periodiche all'interno dei servizi tra i lavoratori e i responsabili diretti per migliorare gli aspetti organizzativi e gestionali e aumentare il senso di soddisfazione del lavoratore.

Tra i soci l'obiettivo è di realizzare almeno 2 assemblee nell'anno per informare i soci sull'andamento dell'impresa sociale.

Comunicazione interna

Una comunicazione più efficace rende più fluide le relazioni, la circolazione delle informazioni aumenta il senso di coinvolgimento dei lavoratori e la soddisfazione dei nostri utenti. Oltre a ridefinire alcuni processi lavorativi che consentano alle informazioni di essere veicolate con maggiore efficacia, obiettivo del prossimo anno è quello di rinnovare il sito internet per rendere più fruibili i contenuti e inserire una pagina interna per le comunicazioni a tutti i lavoratori.

Partnership

Lavorare in rete migliora la qualità dei servizi attraverso azioni di confronto tra operatori sociali. Obiettivo per il 2022 è quello di potenziare le reti e crearne nuove.

DIDASCO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
VIA PESCOSOLIDO 160 – 00158 ROMA
TEL. 064501654 FAX 0689280781
EMAIL: INFO@DIDASCORIBILITAZIONE.ORG
PEC : DIDASCORIABILITAZIONE@PEC.IT
WWW.DIDASCORIABILITAZIONE.ORG
